

DISCIPLINA PER L'ATTRIBUZIONE DI RISORSE A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI, SOCIALI E SPORTIVE IN FAVORE DEL PERSONALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" GESTITE DAI CRAL DI ATENEO
(Emanato con D.R. n. 0011 del 07.01.2020)

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente, l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", intende promuovere attività culturali e il benessere psicofisico dei lavoratori assumendo iniziative per il tempo libero in favore del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale, di ruolo o in posizione di comando o distacco, contribuendo all'erogazione di servizi ricreativi, culturali, sociali e sportivi.
2. Può, altresì, partecipare alle iniziative in parola anche il personale docente e ricercatore di ruolo, secondo quanto stabilito dall'art. 4.
3. Alle predette iniziative possono partecipare anche i componenti del nucleo familiare del personale tecnico amministrativo e dirigenziale, docente e ricercatore, come risultanti dalle relative certificazioni dello stato di famiglia.

Art. 2

"CRAL dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

1. La gestione delle attività ricreative, culturali, sociali e sportive dei dipendenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è affidata ad associazioni che riportino nella propria denominazione la scritta *"CRAL Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"*, formato da rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, docente e ricercatore in servizio, come di seguito specificato.
2. L'Ateneo, nel rispetto dei principi di pluralismo e autonomia organizzativa, consente e sostiene le iniziative anche di più associazioni, purchè costituiti da almeno 50 dipendenti.
3. Per la costituzione e gestione dei circoli ricreativi si rinvia agli atti costitutivi, statutari e regolamentari di cui le stesse associazioni devono dotarsi e che devono conformarsi ai principi democratici di cui alla Costituzione italiana e alle disposizioni delle specifiche leggi e normative interne dell'Ateneo.

Art.3

Utilizzo del logo

1. Nelle attività di comunicazione e promozione delle iniziative organizzate a favore dei dipendenti le associazioni degli stessi possono fare uso del logo dell'Ateneo previa formale autorizzazione secondo le procedure amministrative dell'Ateneo stesso.

Art.4

Assegnazione di locali per la sede del CRAL

1. L'Ateneo, nell'ambito dei locali disponibili individua spazi da mettere a disposizione dei circoli ricreativi e li assegna mediante apposito bando previo riconoscimento di un contributo annuo definito sulla base dei valori di mercato di locazione di immobili nelle zone delle sedi di Ateneo.
2. I locali possono essere cogestiti, previa intesa, da più associazioni di dipendenti ed in tal caso il contributo sarà ripartito proporzionalmente alle giornate di utilizzo dei locali ovvero assegnati alle organizzazioni che, all'esito della valutazione delle offerte definite secondo i

parametri predeterminati nel predetto Avviso, avranno proposto la corresponsione di un contributo maggiore.

3. Il contributo ricevuto dalle associazioni sarà destinato ad alimentare il fondo per le iniziative ricreative e culturali del personale.

Art. 5

Budget e assegnazione dei contributi

1. Il sostegno finanziario delle iniziative ricreative, culturali, sociali e sportive è a carico del Bilancio Annuale di Previsione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".
2. Le modalità per l'attribuzione di risorse finanziarie alle predette associazioni sono definite in un apposito bando, da emanarsi annualmente con decreto del direttore generale entro il 10 gennaio di ogni anno, atto a disciplinare le richieste di contributo per il finanziamento di iniziative di carattere culturale, sociale e ricreativo in favore del personale di Ateneo.
3. La valutazione delle domande avverrà ad opera di una Commissione nominata dal Rettore che opererà secondo i criteri e le procedure sotto descritte e concluderà i suoi lavori entro trenta giorni dalla scadenza del bando.
4. Il Rettore, con proprio atto da emanarsi entro trenta giorni dall'emanazione del bando, assegna i contributi sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione.
5. Il predetto provvedimento individuerà:
 - 1) le modalità di utilizzo dei fondi con particolare riferimento alla scelta dei contraenti;
 - 2) il termine per la presentazione della documentazione contabile.
6. In ogni caso le procedure di spesa dovranno rispettare la normativa di riferimento per le Amministrazioni Pubbliche con particolare riguardo a: tracciabilità dei pagamenti, regolarità contributiva, modalità di selezione e trasparenza nell'aggiudicazione di servizi e forniture.
7. Le iniziative possono essere realizzate solo dopo l'assegnazione dei finanziamenti da parte dell'Ateneo.
8. Su istanza del proponente le procedure di spesa possono essere anche realizzate mediante gli Uffici Amministrativi dell'Ateneo.
9. Ciascun circolo ricreativo assegnatario di contributi deve provvedere a curare tutti gli aspetti organizzativi e logistici delle attività ricreative, culturali, sociali e sportive del personale dell'Ateneo, secondo i compiti e le modalità stabiliti all'interno dello Statuto dell'associazione.
10. L'Ateneo si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ogni momento di realizzazione delle attività.

Art. 6

Presentazione rendicontazione

1. La rendicontazione dei contributi economici concessi dall'Amministrazione per le attività ricreative, sportive, sociali e culturali potrà essere presentata entro tre mesi dalla conclusione delle manifestazioni, eventi ed iniziative finanziate o dalla pubblicazione della graduatoria.
2. Il rendiconto finanziario, firmato in originale dal legale rappresentante, dovrà essere indirizzato alla Ripartizione Finanza e Controllo di Gestione - Ufficio Ragioneria mediante posta elettronica certificata intestata all'associazione, all'indirizzo protocollo@pec.unicampania.it ovvero presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo sito in Napoli alla Piazza Miraglia - Palazzo Bideri.

Art. 7

Contenuto rendicontazione

1. Il rendiconto finanziario dovrà essere composto dai seguenti documenti in originale:

- a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante tutte le entrate e le uscite della manifestazione, la copertura di tutte le spese sostenute, gli eventuali sponsor pubblici o privati, gli incassi, i dati anagrafici e fiscali dell'ente, modalità di pagamento del contributo, secondo la modulistica allegata;
- b) riepilogo dettagliato delle spese, regolarmente quietanzate, finanziate esclusivamente con il contributo dell'Ateneo, secondo la modulistica allegata;
- c) calendario delle manifestazioni effettuate, con il riepilogo delle presenze, secondo il modello che si allega e che è parte integrante del bando;
- d) copia del materiale promozionale (preferibilmente in formato digitale): locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie etc, dalla quale risulti la pubblicazione del logo dell'Ateneo e della dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli".

Art. 8

Modalità di erogazione dei contributi

1. Il contributo viene erogato entro 90 giorni dalla presentazione della relazione consuntiva del progetto, completa di tutta la documentazione, ivi compresa l'indicazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute.
2. Sugli originali della documentazione giustificativa delle spese finanziate esclusivamente con il contributo dell'Ateneo dovranno essere riportati la dicitura o il timbro spesa finanziata con il contributo dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ».
3. Il Collegio dei Revisori dell'Ateneo effettua le verifiche sulla documentazione presentata e denuncia alle competenti autorità le eventuali irregolarità.
4. Durante la fase di esecuzione dei lavori per l'organizzazione della manifestazione, previa presentazione delle relative fatture di spesa quietanzate e, quindi, per fase di realizzazione rendicontata, possono essere chiesti pagamenti parziali del contributo concesso in maniera percentualmente proporzionale allo stato di realizzazione del progetto e alla misura del contributo complessivamente accordato.
5. Nel caso di mancata realizzazione totale o parziale della attività per la quale la contribuzione è stata concessa l'Amministrazione si riserva la possibilità di ridurre o annullare la concessione del contributo ed è tenuta, nel caso in cui siano state concesse le anticipazioni di cui al comma precedente, al recupero delle somme erogate. Il recupero potrà essere proporzionale nel caso in cui la mancata realizzazione parziale non abbia compromesso la natura, le caratteristiche e la qualità della attività per la quale il contributo è stato concesso.
6. Non verranno liquidati contributi a soggetti che abbiano esposizioni debitorie nei confronti degli enti previdenziali.

Art. 9

Norme finali

1. La presente disciplina entrerà in vigore a decorrere dal giorno della sua emanazione mediante decreto rettorale.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente disciplina si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni normative vigenti in materia.